



Anno 2016

MOTORI | MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2016, 14:11

Auto storiche: Ruota d'Oro, il bilancio dell'edizione 2016

Positiva la presenza di giovani molti dei quali nei ruoli di “navigatori”, che fanno ben sperare per il futuro di queste manifestazioni



Quella che si è appena conclusa è sicuramente una delle più belle edizioni della **Ruota d'Oro storica**.

La nuova formula adottata dalla **Scuderia Veltro di Cuneo** è stata molto apprezzata in quanto ha saputo abbinare in modo ottimale l'aspetto turistico enogastronomico con quel tocco di competitività, che ha mantenuto vivo l'interesse dall'inizio alla fine delle due giornate. L'aspetto più significativo della riuscita è da ricercare anche nel clima che si è venuto a creare sin dall'inizio tra i partecipanti che hanno così costituito un unicum entusiasmante.

Oltre quaranta le auto al via, con equipaggi provenienti dal nord Italia, Svizzera ed Olanda, che spaziavano dagli anni venti agli anni novanta del secolo scorso. Itinerario accattivante con un primo tratto pianeggiante nella pianura per poi incanalarsi nelle valli Maira, Grana, Stura, Gesso e Vermenagna, su strade panoramiche e piacevoli da guidare, con la possibilità di ammirare i bellissimi paesaggi, in due splendide giornate che questo mese di settembre ci

sta regalando. Non di meno interesse è stata la visita al Forte Albertino di Vinadio, apprezzata sia da chi proveniva da lontano, sia dagli equipaggi locali, molti dei quali non avevano ancora avuto l'occasione di visitarlo. Anche l'aspetto enogastronomico ha riscosso larghi consensi, non solo per le ormai "istituzionali" bottiglie di vino nebbiolo e favorita con etichetta personalizzata, ma per i piatti selezionati che hanno consentito ai partecipanti di cogliere le qualità della migliore cucina locale.

La parte di abilità ha avuto un ruolo determinante nella buona riuscita dell'evento, con prove sui pressostati concentrate in 11 punti di cui 3 da ripetersi due volte per un totale di 66 rilevamenti. I più precisi e regolari, sono stati **Giuseppe Rapisarda** "navigato" da **Elena Merenda** su Mini Morris MK1 del 1965, seguiti da **Carusoni Ramos** su A 112 Abarth 58HP, mentre il terzo posto si sono classificati **Wolf Max** e **Lukas** su Mini Cooper MK3; ottimo nono piazzamento per la coppia **Brown Swan** su Chrysler 72 del 1928.

Tre gli equipaggi femminili al via e ad avere la meglio è stata la coppia, **Somà Tiziana** con la figlia **Silvia Merenda** su Lancia Fulvia sport Zagato, seguite dalle sorelle **Milone Maria Teresa** e **Carla** su Lancia Fulvia 2C, e da **Fogliacco Maria Teresa** e **Guarnieri Fulvia** su FIAT 850 spider.

Massiccia la presenza di equipaggi della **Scuderia Veltro**, molti dei quali misti, dove nella maggior parte dei casi le signore sedevano sul sedile di destra a leggere il road book, ad eccezione di uno dove alla guida una poco fortunata **Nicoletta Garsia**, che ha avuto noie meccaniche, non ha potuto misurarsi alla pari con gli altri equipaggi.

Ai primi tre posti della speciale classifica **Veltro** troviamo: **Fabio Olocco** con la determinatissima figlia **Matilde** su A 112 Abarth, seguiti da **Renato Rettegno** con **Emiliana Giamello** su una splendida Lancia Delta Evo 5 Martini, e da **Carlo Merenda** con **Marco Luca** su Fiat 124 sport spider, sostituita all'ultimo a causa della rottura improvvisa, a poche ore dalla partenza, della più maneggevole A112 Abarth.

Molti sono stati i premi assegnati, di cui un premio speciale, in memoria del dott. **Vigada Guglielmo**, grande amico della Veltro, e assiduo partecipante alla Ruota d'Oro, che è stato consegnato, dal figlio Pierluigi, al "gentleman driver" **Zucchi Giovanni**. Positiva la presenza di giovani molti dei quali nei ruoli di "navigatori", che fanno ben sperare per il futuro di queste manifestazioni.